

COMUNICATO STAMPA

IRAQ: Petizione popolare per la non partecipazione italiana all'occupazione militare dell'Iraq

Il Tavolo di solidarietà con le popolazioni dell'Iraq ha promosso una petizione popolare indirizzata al Presidente della Camera dei Deputati ai sensi dell'art. 109 del Regolamento della Camera.

La petizione richiede al Parlamento Italiano che:

- a.. sia revocata la partecipazione italiana, in qualsiasi forma, alla "Coalition Provisional Authority"
- b.. sia richiamato in Italia il contingente militare attualmente di stanza in Iraq
- c.. siano promosse iniziative di aiuto umanitario in esclusivo coordinamento con le Agenzie delle Nazioni Unite sino a che non sia stato formato un Governo iracheno legittimo e internazionalmente riconosciuto

La partecipazione dell'Italia, sia a livello politico che di supporto funzionariale, alla "Coalition Provisional Authority" e l'invio di un contingente militare, inquadrato sotto comando britannico, con compiti di controllo territoriale nell'area di Nassiriya, di fatto ha trasformato il nostro paese in una "potenza occupante" verso cui presto si riverserà il malcontento della popolazione irachena che, in varie forme, sta manifestando già una crescente insofferenza per il protrarsi dell'occupazione militare senza alcuna previsione e certezza per il futuro.

La petizione popolare proposta dalle Organizzazioni e Associazioni del Tavolo di Solidarietà con le popolazioni dell'Iraq, sarà diffusa nel periodo estivo in tutte le occasioni di incontro e dibattito del movimento pacifista. Sarà altresì possibile firmare la petizione on-line sul sito www.tavoloiraq.org, dal quale si potrà anche scaricare il modulo per raccogliere direttamente le firme che andranno inviate presso l'Ufficio di Coordinamento della Campagna, non oltre il 15 settembre 2003, in via Carlo Cattaneo 22B, 00185 Roma.

Roma, 8 luglio 2003